

Comune di Canelli

Provincia di Asti

**Relazione
dell'organo di
revisione**

*sulla proposta di deliberazione
consiliare del rendiconto della
gestione*

*sullo schema di rendiconto per
l'esercizio finanziario*

**anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Piero Santoro', is written over a horizontal line.

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

- Risultati della gestione
- Saldo di cassa
- Risultato gestione di competenza
- Risultato di amministrazione
- Variazione dei residui
- Conciliazione risultati finanziari

Verifica patto di stabilità Interno

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Prospetto di conciliazione

Conto economico

Conto del patrimonio

Relazione della giunta sul rendiconto

Rendiconti di settore

Rilievi, considerazioni e proposte

Conclusioni

Comune di Canelli
Organo di revisione

Verbale n. 8 del 06/04/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;

del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;

dello statuto e del regolamento di contabilità; dei principi contabili per gli enti locali;

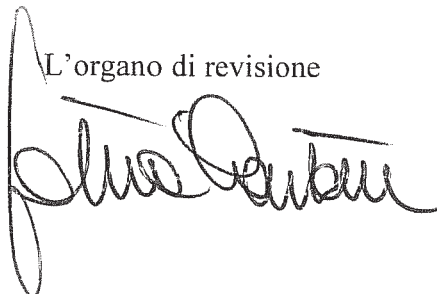
dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

L'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Canelli che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Canelli, li 06/04/2016

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

La sottoscritta Patrizia Cantone, revisore nominato *con delibera dell'organo consiliare n. 14 del 29/04/2014;*

ricevuta in data **31/03/2016** la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. **53 del 30/03/2016**, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi; conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- relazione sulle passività potenziale probabili derivanti dal contenzioso;

visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;

viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);

visto il D.P.R. n. 194/96;

visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;

visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;

visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 58 del 22/12/2015;

DATO ATTO CHE

l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;

il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 23;

non vi sono irregolarità non sanate né rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio :

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni; il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 21/07/2015, con delibera n. 38;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. **42** del **21/03/2016** come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 6.117 reversali e n. 3.816 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non vi è stato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano **totalmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio di Asti S.p.A., reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZ	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.984.326,51
Riscossioni	2.576.460,03	8.534.976,11	11.111.436,14
Pagamenti	2.605.914,90	8.882.651,12	11.488.566,02
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.607.196,63
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.607.196,63
di cui per cassa vincolata			1.359.617,90

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	2.607.196,63
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	1.359.617,90
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	0
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	1.359.617,90

L'ente non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro **1.805.371,66** come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del

responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate

vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro **1.359.617,90** ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro **287.176,07**, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2013	2014	2015
4 Accertamenti di competenza	10.699.461,29	10.484.288,51	11.015.686,87
Impegni di competenza	11.679.679,91	9.855.674,36	11.302.862,94
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	- 980.218,62	628.614,15	- 287.176,07

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2015
Riscossioni	(+)	8.534.976,11
Pagamenti	(-)	8.882.651,12
<i>Differenza</i>	[A]	-347.675,01
Residui attivi	(+)	2.480.710,76
Residui passivi	(-)	2.420.211,82
<i>Differenza</i>	[B]	60.498,94
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-287.176,07

Il disavanzo della gestione di competenza è stato parzialmente ripianato per euro 150.767,30 mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2014 e per la differenza mediante utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio e con l'utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo I	6.245.423,87	6.263.887,89	6.016.892,29
Entrate titolo II	864.763,68	338.616,76	174.772,57
Entrate titolo III	1.904.259,99	1.915.209,01	2.608.318,95
Totale titoli (I+II+III) (A)	9.014.447,54	8.517.713,66	8.799.983,81
Spese titolo I (B)	8.850.632,23	7.997.287,45	8.195.907,06
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	199.352,19	204.167,99	221.388,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-35.536,88	316.258,22	382.688,75
FPV di parte corrente iniziale (+)	0,00	0,00	113.209,31
FPV di parte corrente finale (-)	0,00	0,00	108.893,83
FPV differenza (E)	0,00	0,00	4.315,48
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	0,00	0,00	50.567,30
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	50.000,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	50.000,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	12.340,00	29.450,00	43.529,60
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	12.340,00	29.450,00	6.929,60
Altre entrate	0,00	0,00	36.600,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	2.123,12	286.808,22	394.041,93
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	499.219,31	889.676,66	880.147,39
Entrate titolo V **	284.000,00	210.000,00	150.225,00
Totale titoli (IV+V) (M)	783.219,31	1.099.676,66	1.030.372,39
Spese titolo II (N)	1.727.901,05	787.320,73	1.700.237,21
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-944.681,74	312.355,93	-669.864,82
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	50.000,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	12.340,00	29.450,00	43.529,60
FPV di parte capitale iniziale (+)	0,00	0,00	1.362.347,45
FPV di parte capitale finale (-)	0,00	0,00	742.207,15
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (O)	0,00	0,00	620.140,30
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	983.700,00	81.000,00	100.200,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (N-G+H+O-L+Q)	1.358,26	422.805,93	94.005,08

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

** categorie 2,3 e 4.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	11.703,33	11.703,33
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	7.894,73	7.894,73
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	4.437,00	0,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	143.156,11	77.272,87
Per proventi parcheggi pubblici	26.169,60	15.597,82
Per contributi c/impianti		
Per mutui	150.225,00	150.225,00
Totale	343.585,77	262.693,75

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	57.267,03
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	113.656,11
Altre (da specificare)	
Totale entrate	170.923,14
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00
Spese per eventi calamitosi	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
Altre (da specificare)	
COMPENSO RISCOSSIONE T.R.R.S.U. ARRETRATA	1.500,00
COMPENSO RISCOSSIONE I.C.I. ARRETRATA	2.200,00
SPESE PER IL NATALE	10.799,98
CONTRIBUTI AD ENTI ED ASSOCIAZIONI OPERANTI SUL TERRITORIO	42.767,05
SPESE PER LA SEGNALETICA - ACQUISTO BENI - FINANZIATE CON I PROVENTI CONTRAVVENZIONALI	4.249,54
CORREDO ARMAMENTO AGENTI P.U.	5.998,74
SPESE PER L'UFFICIO DI POLIZIA URBANA - SERVIZI	6.089,77
SPESE PER L'UFFICIO DI POLIZIA URBANA - ACQUISTO BENI	10.497,54
SPESE POSTALI PER L'UFFICIO DI POLIZIA URBANA - FINANZIATO CON I PROVENTI CONTRAVVENZIONALI	24.500,00
POLIZIA URBANA - SPESE DI MANUTENZIONE AUTOMEZZI E MOTOMEZZI	2.364,33
POLIZIA URBANA - ACQUISTO CARBURANTE PER AUTOMEZZI E MOTOMEZZI	4.500,00
SPESE MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE COMUNALI - SERVIZI - FINANZIATE CON I PROVENTI CONTRAVVENZIONALI	12.143,35
Totale spese	127.610,30
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	43.312,84

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro **2.541.486,91**, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

AI SENSI D.LGS. 267/2000

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	

Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			2.984.326,51
RISCOSSIONI	2.576.460,03	8.534.976,11	11.111.436,14
PAGAMENTI	2.605.914,90	8.882.651,12	11.488.566,02
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			2.607.196,63
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.607.196,63
RESIDUI ATTIVI	1.813.050,20	2.480.710,76	4.293.760,96
RESIDUI PASSIVI	1.939.258,86	2.420.211,82	4.359.470,68
Differenza			-65.709,72
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2015			2.541.486,91

L'integrazione prevista ai sensi del D.Lgs. 118/2011 è riportato nello schema sottostante:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

AI SENSI D.LGS. 118/2011

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	

Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			2.984.326,51
RISCOSSIONI	2.576.460,03	8.534.976,11	11.111.436,14
PAGAMENTI	2.605.914,90	8.882.651,12	11.488.566,02
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			2.607.196,63
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.607.196,63
RESIDUI ATTIVI	1.813.050,20	2.480.710,76	4.293.760,96
RESIDUI PASSIVI	1.939.258,86	2.420.211,82	4.359.470,68
Differenza			-65.709,72
FPV per spese correnti			108.893,83
FPV per spese in conto capitale			742.207,15
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2015			1.690.385,93

Nei residui attivi sono compresi euro **424.807,31** derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE

	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	382.026,22	1.204.954,19	2.541.486,91
di cui:			
a) Vincolato	4.825,44	9.813,54	326.437,88
b) Per spese in conto capitale	224.436,28	650.494,64	748.798,24
c) Per fondo ammortamento		0,00	0,00
d) Per fondo svalutazione crediti	17.981,43	193.530,69	482.613,95
e) Non vincolato (+/-) *	134.783,07	351.115,32	983.636,84

L'integrazione prevista ai sensi del D.Lgs. 118/2011 è riportato nello schema sottostante:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE		D.LGS. 118/2011	
		2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)		1.338.371,01	1.690.385,93
di cui:			
a) parte accantonata		555.821,47	693.029,82
b) Parte vincolata		64.925,22	116.022,01
c) Parte destinata		717.546,03	748.798,24
e) Parte disponibile (+/-) *		78,29	132.535,86

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	116.022,01
vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	0,00
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	116.022,01

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	482.613,95
accantonamenti per contenzioso	206.000,00
accantonamenti per indennità fine mandato	4.415,87
fondo perdite società partecipate	0,00
altri fondi spese e rischi futuri	0,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	693.029,82

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	8.567,30				42.000,00	50.567,30
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		100.200,00				100.200,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	8.567,30	100.200,00	0,00	0,00	42.000,00	150.767,30

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Gestione dei residui

L'entità dei residui ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	5.871.592,31	2.576.460,03	1.813.050,20	1.482.082,08
Residui passivi	7.650.964,63	2.605.914,90	1.939.258,86	3.105.790,87

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA

Gestione di competenza

	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	11.015.686,87
Totale impegni di competenza (-)	11.302.862,94
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-287.176,07

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati (+)	15.159,58
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.497.241,66
Minori residui passivi riaccertati (+)	3.105.790,87
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.623.708,79

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	-287.176,07
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.623.708,79
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	150.767,30
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.054.186,89
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	2.541.486,91

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	10.135.104,38
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	10.330.262,10
3	SALDO FINANZIARIO	-195.157,72
4	SALDO OBIETTIVO 2015	-362.674,01
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0,00
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0,00
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0,00
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	-362.674,01

L'ente ha provveduto in data **29/03/2016** a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE

	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	2.457.000,00	1.705.000,00	1.444.027,38
I.M.U. recupero evasione	0,00	13.663,00	21.045,86
I.C.I. recupero evasione	16.966,11	4.687,11	7.095,35
T.A.S.I.	0,00	998.223,05	1.203.300,00
Addizionale I.R.P.E.F.	823.000,00	803.000,00	843.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	91.955,99	83.590,11	69.584,78
Imposta di soggiorno	0,00	4.765,70	13.779,00
5 PER MILLE	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	3.565,61	48,19	0,00
Totale categoria I	3.392.487,71	3.612.977,16	3.601.832,37
Categoria II - Tasse			
TOSAP	123.485,80	111.257,73	99.049,97
TARI	1.656.603,66	1.811.995,07	1.826.634,74
Recupero evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	86.980,13	34.355,42	29.125,82
Tassa concorsi			
Altre tasse	5.396,00	4.749,00	3.403,00
Totale categoria II	1.872.465,59	1.962.357,22	1.958.213,53
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	11.956,00	9.166,00	8.097,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	968.514,57	679.387,51	448.749,39
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	980.470,57	688.553,51	456.846,39
Totale entrate tributarie	6.245.423,87	6.263.887,89	6.016.892,29

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	25.000,00	28.141,21	112,56%	28.141,21	100,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	5.000,00	29.125,82	582,52%	29.125,82	100,00%
Recupero evasione altri tributi					
Totale	30.000,00	57.267,03	190,89%	57.267,03	100,00%

In merito si osserva l'impegno dell'Amministrazione nel recupero dell'evasione e si invita a proseguire l'attività anche negli anni successivi.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	13.592,65	
Residui riscossi nel 2015	1.601,29	11,78%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	11.991,36	88,22%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	11.991,36	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
192.666,79	219.769,38	235.103,56

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA		
Anno	importo	% x spesa corr.
2013	50.000,00	25,95
2014	0,00	
2015	0,00	

Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	0,00	
Residui riscossi nel 2015	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	
Residui della competenza	1.568,34	
Residui totali	1.568,34	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI

	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	744.067,12	180.858,79	116.138,28
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	61.111,75	112.436,55	37.243,72
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	59.584,81	45.321,42	21.390,57
Totale	864.763,68	338.616,76	174.772,57

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	1.183.584,77	1.375.591,56	1.665.839,63
Proventi dei beni dell'ente	246.466,34	182.465,15	254.793,63
Interessi su anticip.ni e crediti	15.641,91	1.819,42	8.295,37
Utili netti delle aziende	0,00	0,00	20.216,30
Proventi diversi	458.566,97	355.332,88	659.174,02
Totale entrate extratributarie	1.904.259,99	1.915.209,01	2.608.318,95

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNiarIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA

	2013	2014	2015
accertamento	183.042,86	358.368,77	631.752,99
riscossione	183.042,86	358.368,77	326.581,37
%riscossione	100,00%	100,00%	51,69%

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	183.042,86	358.368,77	631.752,99
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	305.171,62
entrata netta	183.042,86	358.368,77	326.581,37
destinazione a spesa vincolata	66.998,71	149.738,98	143.156,11
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	54.658,71	120.288,98	113.656,11
Perc. X Spesa Corrente	81,58%	80,33%	79,39%
Spesa per investimenti	12.340,00	29.450,00	29.500,00
Perc. X Investimenti	18,42%	19,67%	20,61%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	0,00	
Residui riscossi nel 2015	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	
Residui della competenza	305.171,62	
Residui totali	305.171,62	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono aumentate rispetto a quelle dell'esercizio 2014.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	36.299,77	
Residui riscossi nel 2015	32.219,77	88,76%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2015	4.080,00	11,24%
Residui della competenza	5.463,23	
Residui totali	9.543,23	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese	2013	2014	2015
01 - Personale	2.668.478,35	2.635.362,09	2.469.275,30
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	397.244,42	338.525,16	303.304,10
03 - Prestazioni di servizi	3.398.623,77	3.475.091,23	3.356.056,68
04 - Utilizzo di beni di terzi	36.654,58	5.000,00	2.414,00
05 - Trasferimenti	1.731.185,07	943.237,78	1.336.002,12
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	392.730,07	388.904,63	385.043,97
07 - Imposte e tasse	225.715,97	211.166,56	303.810,89
08 - Oneri straordinari della gestione corrente			40.000,00
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	8.850.632,23	7.997.287,45	8.195.907,06

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
Spese intervento 01	2.528.166,78	2.469.275,30
Spese intervento 03	43.258,96	24.290,40
Spese intervento 07	129.101,69	121.153,69
Altre spese da specificare:		
Ricalcolo spesa per reinternalizzazione dell'1/4/2013 del servizio di Polizia Municipale	224.623,33	
intervento 5 -Trasferimento alla Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato per il servizio di Polizia Municipale.	28.834,36	33.012,00
Cessione della capacità di spesa a favore dell'Unione di Comuni "Canelli-Moasca" - DGC 119/2015	-100.674,36	
Totale spese di personale	2.853.310,76	2.647.731,39
spese escluse	215.571,69	177.959,53
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	2.637.739,07	2.469.771,86
Spese correnti	8.227.808,15	8.195.907,06
Incidenza % su spese correnti	32,06%	30,13%

Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo (Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.901.658,25
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	0,00
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	0,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	27.385,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	45.553,00
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	0,00
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	0,00
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,00
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	522.064,05
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	0,00
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziarie con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	121.153,69
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	24.290,40
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	5.627,00
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0,00
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	2.647.731,39

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	92.609,38
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	64.025,68
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	0,00
9	Incentivi per la progettazione	17.476,85
10	Incentivi recupero ICI	2.405,00
11	Diritto di rogito	1.442,62
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	177.959,53

Nel caso di estinzione di organismi partecipati l'ente ha assunto l'obbligo di riassumere n. 0 dipendenti.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 4, 14 e 18 rispettivamente in data 30/03/2015, 09/07/2015 e 08/10/2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data **29/05/2015** tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	77	77	75
spesa per personale	2.912.852,10	2.808.883,75	2.647.731,39
spesa corrente	8.850.632,23	7.997.287,45	8.195.907,06
Costo medio per dipendente	37.829,25	36.479,01	35.303,09
incidenza spesa personale su spesa corrente	32,91%	35,12%	32,31%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	286.088,47	287.692,09	258.149,67
Risorse variabili	56.965,47	48.765,21	32.042,85
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	0,00	0,00	0,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	0,00	0,00	0,00
Totale FONDO	343.053,94	336.457,30	290.192,52
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	18.605,91	13.997,65	0,00
Percentuale Fondo su spese intervento 01	12,86%	12,77%	11,76%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Non sono stati attivati contratti di collaborazione autonoma nell'anno 2015,

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro 2.644,77 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	9.631,32	84,00%	1.541,01	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	109.898,33	80,00%	21.979,67	12.089,50	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	4.000,00	50,00%	2.000,00	1.815,46	0,00
Formazione	17.700,00	50,00%	8.850,00	2.419,00	0,00

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro **858,27** come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'Ente non dispone di autovetture di cui all'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'Ente non ha impegnato alcuna spesa per incarichi di consulenza in materia informatica.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art. 9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro **385.043,97** e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,73%.

Non vi sono interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del **3,45** %.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato prudenzialmente calcolato nel seguente modo:

Descrizione	F.C.D.E. 2016	Modalità	% Incassi	Residui iniz. 2011	Incassato 2011	Residui iniz. 2012	Incassato 2012	Residui iniz. 2013	Incassato 2013	Residui iniz. 2014	Incassato 2014	Residui iniz. 2015	Incassato 2015	Residui attuali 2015
IMPOSTA MUNICIPALE UNICA - I.M.U.	1.905,13	Media semplice	95,98%	40.872,17	40.872,17	51.707,58	48.678,85	79.901,86	76.667,20	63.458,61	56.975,49	31.000,59	31.000,59	47.391,31
TARI - L. 147/2013, ART. 1 C. 639 E SEGG.	254.940,65	Media semplice	37,04%	269.442,67	59.001,01	246.108,12	124.834,84	259.892,06	110.360,32	247.917,61	72.149,09	239.665,96	98.343,40	404.924,80
PROVENTI DIVERSI GESTIONE CENTRO SOCIALE	0	Media semplice	91,65%	6.485,00	6.485,00	27.472,01	16.002,84	14.808,82	14.808,82	13.530,00	13.530,00	17.461,54	17.461,54	0
PROVENTI SANZIONI VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	213.804,69	Media semplice	26,67%	30.000,00	8.000,00	30.000,00	8.000,00	30.000,00	8.000,00	30.000,00	8.000,00	30.000,00	8.000,00	291.565,10
PROVENTI SANZIONI VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA - QUOTE ARRETRATE	10.477,02	Media semplice	23,00%	30.000,00	1.500,00	30.000,00	1.500,00	0	30.000,00	1.500,00	0	30.000,00	1.500,00	13.606,52
FITTI ATTIVI DI FABBRICATI	1.459,16	Media semplice	84,71%	0	0	5.265,92	5.265,92	258,23	258,23	4.438,23	4.438,23	5.338,23	1.258,23	9.543,23
CANONE NON RICOGNITORIO SPAZI ED AREE PUBBLICHE	27,3	Media semplice	63,70%	0	0	0	0	2.202,80	169,4	4.069,80	439,2	500,2	500,2	75,2

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro **206.000,00**, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro **206.000,00** disponendo i seguenti accantonamenti:

euro **86.500,00** già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2014 di cui utilizzati € 42.000,00;

euro **161.500,00** accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2015.

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dai consulenti dell'ente incaricati di seguire la vertenza.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro **4.415,87** sulla base di quanto previsto per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2013	2014	2015
Controllo limite art. 204/TUEL	4,93%	4,77%	4,27%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	8.141.850,72	8.141.498,53	8.137.116,80
Nuovi prestiti (+)	284.000,00	210.000,00	150.225,00
Prestiti rimborsati (-)	199.352,19	204.167,99	221.388,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	
Altre variazioni +/- (da specificare)	-85.000,00	-10.213,74	-17.863,60
Totale fine anno	8.141.498,53	8.137.116,80	8.048.090,20
Nr. Abitanti al 31/12	10.621	10.604	10485
Debito medio per abitante	766,55	767,36	767,58

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	392.730,07	388.904,63	385.043,97
Quota capitale	199.352,19	204.167,99	221.388,00
Totale fine anno	592.082,26	593.072,62	606.431,97

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di Leasing

L'ente non ha in corso alcun contratto di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. **87** del **30/04/2015** sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. **42** del **21/03/2016** munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro **90.192,47** così suddivisi:

Residui eliminati con il riaccertamento straordinario	
Titolo I	25.935,99
Totale	25.935,99
Residui eliminati con il riaccertamento ordinario	
Titolo I	63.979,00
Titolo III	113,85
Titolo VI	163,63
Totale	64.256,48
Totale complessivo	90.192,47

residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro **243.910,96** così suddivisi:

Residui eliminati con il riaccertamento straordinario	
Titolo I	136.385,30
Titolo II	59.512,04
Totale	195.897,34
Residui eliminati con il riaccertamento ordinario	
Titolo I	47.849,96
Titolo II	0,03
Titolo IV	163,63
Totale	48.013,62
Totale complessivo	243.910,96

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 sarebbe stato migliorativo di euro **94.206,42**.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi. I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	0,00	0,00	0,00	162.347,34	148.426,88	943.880,24	1.254.654,46
<i>di cui Tarsu/tari</i>	0,00	0,00	0,00	150.355,98	7.104,32	10.513,79	167.974,09
<i>di cui F.S.R o F.S.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.134,89	26.134,89
Titolo II	0,00	0,00	0,00	8.500,00	26.529,60	0,00	35.029,60
<i>di cui trasf. Stato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui trasf. Regione</i>	0,00	0,00	0,00	7.500,00	26.529,60	0,00	34.029,60
Titolo III	0,00	0,00	29.744,26	16.853,08	95.659,58	906.878,60	1.049.135,52
<i>di cui Tia</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
<i>di cui Fitti Attivi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	4.080,00	5.463,23	9.543,23
<i>di cui sanzioni CdS</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	305.262,62	305.262,62
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	29.744,26	187.700,42	270.616,06	1.850.758,84	2.338.819,58
Titolo IV	720.274,91	0,00	0,00	6.573,84	482.263,39	565.807,30	1.774.919,44
<i>di cui trasf. Stato</i>	0,00	0,00	0,00	6.573,84	12.348,52	6.204,26	25.126,62
<i>di cui trasf. Regione</i>	13.541,72	0,00	0,00	0,00	469.914,87	5.704,64	489.161,23
Titolo V	95.179,14	0,00	0,00	0,00	0,00	225,00	95.404,14
Tot. Parte capitale	815.454,05	0,00	0,00	6.573,84	482.263,39	566.032,30	1.870.323,58
Titolo VI	162,68	0,00	195,50	0,00	20.340,00	63.919,62	84.617,80
Totale Attivi	815.616,73	0,00	29.939,76	194.274,26	773.219,45	2.480.710,76	4.293.760,96
PASSIVI							
Titolo I	5.637,60	11.785,05	0,00	35.210,11	129.973,29	1.458.726,78	1.641.332,83
Titolo II	580.614,86	0,00	3.076,66	10.846,81	6.567,80	930.534,07	1.531.640,20
Titolo III	1.031.575,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.031.575,03
Titolo IV	99.562,35	0,00	0,00	1.421,29	22.988,01	30.950,97	154.922,62
Totale Passivi	1.717.389,84	11.785,05	3.076,66	47.478,21	159.529,10	2.420.211,82	4.359.470,68

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha esternalizzato alcun servizio pubblico locale.

E' stato verificato il rispetto:

dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);

dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);

dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);

dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

Si è preso visione della relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014 che verrà presentata alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il *comma 4* dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere1

Economo1

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

rettifiche apportate a entrate e spese			
Entrate correnti:			
- rettifiche per Iva	-	74.833,67	
- risconti passivi iniziali	+		
- risconti passivi finali	-		
- ratei attivi iniziali	-		
- ratei attivi finali	+		
- ammortamenti attivi	+	141.680,22	
Saldo maggiori/minori proventi			66.846,55
Spese correnti:			
- rettifiche per iva	-	21.123,38	
- costi anni futuri iniziali	+		
- costi anni futuri finali	-		
- risconti attivi iniziali	+	505,90	
- risconti attivi finali	-	641,74	
- ratei passivi iniziali	-		
- ratei passivi finali	+		
- capitalizzazioni da Tit. I	-	966,85	
Saldo minori/maggiori oneri			-22.226,07

Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione	
Integrazioni positive:	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	0,00
- variazione positiva rimanenze	0,00
- quota di ricavi pluriennali	0,00
- plusvalenze	30,00
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	15.159,58
- minori debiti iscritti fra residui passivi	539.491,40
- sopravvenienze attive	0,00
Totale	554.680,98
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	0,00
- trasferimenti in conto capitale	0,00
- quota di ammortamento	971.728,37
- minusvalenze	326,28
- minori crediti iscritti fra residui attivi	175.938,11
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità	0,00
- svalutazione attività finanziarie	0,00
- sopravvenienze passive	0,00
Totale	1.147.992,76

La conciliazione fra risultato finanziario e risultato economico è la seguente

Risultato finanziario di competenza		-287.176,07
Rettifiche entrate correnti	meno	-66.846,55
Rettifiche spese correnti	più	22.226,07
Integrazioni positive	più	554.680,98
Integrazioni negative	meno	1.147.992,76
Storno accertamenti entrate titoli IV	meno	880.147,39
Storno accertamenti entrate titolo V	meno	150.225,00
Storno impegni titolo II spesa	più	1.700.237,21
Storno impegni titolo III spesa	più	221.388,00
Risultato economico		99.837,59

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				
				50
		2013	2014	2015
A	Proventi della gestione	9.015.410,12	8.600.570,22	8.838.318,69
B	Costi della gestione	9.377.032,41	8.587.363,74	8.720.365,39
	Risultato della gestione	-361.622,29	13.206,48	117.953,30
C	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	0,00	0,00	20.216,30
	Risultato della gestione operativa	-361.622,29	13.206,48	138.169,60
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-377.088,16	-387.085,21	-376.748,60
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-17.344,93	59.644,24	338.416,59
	Risultato economico di esercizio	-756.055,38	-314.234,49	99.837,59

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro **138.169,60** con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro **124.963,12** rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro **20.216,30**, si riferiscono agli utili distribuiti dalla Soc. GAIA S.p.A.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2013	2014	2015
949.776,38	1.000.062,04	971.728,37

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		30,00
Insussistenze passivo:		539.491,40
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	539.491,40	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		15.159,58
di cui:		
- per maggiori crediti	15.159,58	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		554.680,98
Oneri:		
Minusvalenze		326,28
Oneri straordinari		40.000,00
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti	40.000,00	
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del		
Insussistenze attivo		175.938,11
Di cui:		
- per minori crediti	175.938,11	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		216.264,39

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell’attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all’ anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
<i>Attivo</i>	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	167.858,49	11.895,00	- 64.965,52	114.787,97
Immobilizzazioni materiali	33.144.377,25	1.530.370,78	- 907.059,13	33.767.688,90
Immobilizzazioni finanziarie	154.048,40	0,00	0,00	154.048,40
Totale immobilizzazioni	33.466.284,14	1.542.265,78	- 972.024,65	34.036.525,27
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	5.925.302,60	- 64.568,97	- 1.497.241,66	4.363.491,97
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	2.984.326,51	- 377.129,88	0,00	2.607.196,63
Totale attivo circolante	8.909.629,11	- 441.698,85	- 1.497.241,66	6.970.688,60
Ratei e risconti				0,00
				<i>0,00</i>
Totale dell'attivo	42.376.419,15	1.100.566,93	- 2.469.130,47	41.007.855,61
<i>Conti d'ordine</i>	<i>4.527.041,06</i>	<i>- 429.101,39</i>	<i>- 2.566.299,47</i>	<i>1.531.640,20</i>
<i>Passivo</i>				
Patrimonio netto	15.783.596,80	0,00	99.837,59	15.883.434,39
0Conferimenti	13.581.781,98	295.833,04	- 1.448.845,49	12.428.769,53
Debiti di finanziamento	8.137.116,80	- 71.163,00	- 17.863,60	8.048.090,20
Debiti di funzionamento	4.708.925,12	253.310,51	- 539.327,77	4.422.907,86
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	164.998,45	- 9.912,20	- 163,63	154.922,62
Totale debiti	13.011.040,37	238.241,00	- 553.629,68	12.695.651,69
Ratei e risconti	0,00			0,00
				<i>0,00</i>
Totale del passivo	42.376.419,15	534.074,04	- 1.902.637,58	41.007.855,61
<i>Conti d'ordine</i>	<i>4.527.041,06</i>	<i>- 429.101,39</i>	<i>- 2.566.299,47</i>	<i>1.531.640,20</i>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono (esempio):

- licenze d'uso	Euro	_____	anni di riparto del costo	_____
- software	Euro	5.360,90	anni di riparto del costo	5
- spese di ricerca	Euro	109.427,07	anni di riparto del costo	5
- spese straordinarie su beni di terzi	Euro	_____	anni di riparto del costo	_____

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna “variazioni in aumento da conto finanziario” della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio (esempio):

- permuta di beni	Euro	_____
- conferimento di beni	Euro	_____
- acquisti gratuiti	Euro	_____
- donazioni ottenute	Euro	_____
- opere a scomputo di contributi concessori	Euro	_____
- dismissione di cespiti	Euro	1.182,24

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	1.534.666,74	4.295,96
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	1.182,84	906.762,85
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	1.509,12
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	1.071.407,91
Aumento patrimonio da immobilizzazione in corso	1.071.407,91	
Altro - Plusvalenze	30,00	
TOTALI	2.607.287,49	1.983.975,84

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

credito verso l'Erario per iva	
Credito o debito Iva anno precedente	53.710,29
Utilizzo credito in compensazione	0,00
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	16.020,72
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	74.833,67
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	5.102,66
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	0,00

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto

IL REVISORE

Visto il disposto dell'art. 239 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267;

Considerato che i compiti di controllo sono stati svolti in situazione di assoluta indipendenza, soggettiva ed oggettiva, nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;

Verificata la regolare tenuta delle scritture contabili;

Accertata e verificata la competenza e la professionalità delle persone deputate alla gestione amministrativa dell'ente;

A T T E S T A

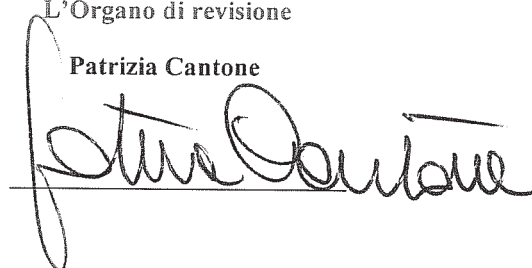
la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 239 comma 1 lettera d) del D. Lgs 18/08/2000 n. 267

ED ESPRIME

Parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'Organo di revisione

Patrizia Cantone

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Patrizia Cantone', written over a horizontal line.